



Dipendenti e autonomi

Possono richiedere un **prestito personale** rimborsabile tramite bollettini postali o addebito su conto corrente bancario tutte le categorie di lavoratori, siano essi dipendenti pubblici o privati, lavoratori autonomi, o pensionati purchè in possesso di un reddito dimostrabile con anzianità lavorativa di almeno un anno;

Adriafidi di dà la possibilità di **calcolare direttamente l'importo da finanziare scegliendo la rata che preferisci.**

Adriafidi in collaborazione con il **Tour Operator Hassiten Viaggi** (sliait che ti collega al loro sito..) per importi finanziati superiori a **25.000** euro, ti regala un soggiorno di **3 notti e 4 giorni** presso una capitale europea a scelta tra **Parigi Madrid Amsterdam** (volo compreso!)

Prestito personale

Caratteristiche del prodotto

Il **prestito personale** è una forma di finanziamento a tasso fisso che viene erogato per venire incontro a esigenze di credito fino ad un massimo di 30.000 euro rimborsabili mediante addebito su conto corrente bancario o bollettini postali; I tempi di rimborso vanno da un minimo di 24 rate fino ad un massimo di 84;

per ottenerlo occorre dimostrare una capacità di reddito (cedolino paga per i dipendenti o pensionati, modello unico per il lavoratori autonomi) da almeno un anno.

Possono accedere al prestito anche i cittadini extracomunitari purchè presentino permesso di soggiorno (in questo caso la durata del finanziamento non può eccedere la scadenza del permesso) o carta di soggiorno (decadono i vincoli sopra riportati)

Il prestito presenta una copertura rischio vita compresa nella rata.

Normalmente il finanziamento viene erogato se non compaiono in banca dati Crif particolari segnalazioni di pagamenti con ritardi avuti in precedenti prestiti.(in questo caso è possibile sempre optare per la soluzione tramite cessione del quinto dove non si interroga il crif e l'unica garanzia richiesta è la busta paga.)

1.

Principali voci di un contratto di finanziamento.

- Tipo di finanziamento
- Tasso annuo nominale (TAN)
- Tasso annuo effettivo globale (TAEG)
- Spese di istruttoria
- Commissioni bancarie e di intermediazione
- Spese assicurative (ove presenti)
- Netto ricavo (la somma che viene erogata al cliente)
- Importo globale da restituire

La legge prevede che in mancanza degli elementi obbligatori previsti il contratto di finanziamento può essere
c o n s i d e r a t o n u l l o .

Le operazioni di finanziamento devono riportare per legge tutti i tassi applicati. Consigliamo di conoscere bene la differenza tra TAN (Tasso Annuo Nominale) TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale).

TAN: tasso annuo nominale

Il Tasso Annuo Nominale è il tasso di interesse del denaro. In pratica è l'effettivo interesse che si paga per avere una determinata somma di denaro. E' espresso in percentuale ed è su base annua.

TAEG:

il taeg tiene conto del tan e di tutti gli altri oneri compresi i costi assicurativi.

Spese di istruttoria.

Le spese di istruttoria sono oneri che la banca richiede per la gestione dell'operazione di prestito;

Commissioni bancarie

Le commissioni bancarie e di intermediazione (quando compaiono) sono costi che scaturiscono dall'operazione di finanziamento variabili in funzione dell'importo erogato e al tempo di restituzione delle rate; entrambe rientrano nel TEG dell'operazione;

Costi Assicurativi

Sono i premi pagati, già calcolati nella rata, per ottenere la copertura rischio vita e rischio impiego nel contratto di finanziamento, vanno a definire il taeg finale dell'operazione di finanziamento (se non ci fosse

la copertura vita in caso di premorienza del contraente il debito si trasmetterebbe secondo l'asse ereditario, la copertura rischio impiego è invece una garanzia a favore dell'istituto cessionario) Nella Cessione del quinto e nella delegazione le assicurazioni sono obbligatorie per disposizione di legge.

Importo globale da restituire

Importo lordo (capitale piuu' interessi) da restituire alla scadenza del contratto.

Netto ricavo

La somma netta percepita dal cliente nel contratto di prestito.

Documenti necessari per ottenere il finanziamento

I documenti da portare in agenzia per Istruire la pratica di cessione del quinto sono molto semplici e sono:

Documento personale: carta d'identità, o patente di guida validi

ultima busta paga: cedolino paga recente

codice fiscale

Presso l'agenzia saranno disponibili altri documenti da compilare e sottoscrivere (privacy, assicurazione, simulazione del piano finanziario, etc..) necessari per la delibera finale della pratica.

Tempi di erogazione:

I tempi di erogazione sono molto veloci; una volta compilata in agenzia la richiesta trascorre al massimo un giorno dopodichè la pratica viene esitata, quindi se la risposta è positiva si provvede immediatamente alla liquidazione.

Estinzione Anticipata

È importante sapere che è previsto dalla legge l'estinzione anticipata di un finanziamento. In qualsiasi momento.

Sul piano di ammortamento che viene consegnato con il saldo della pratica viene evidenziato l'importo dell'estinzione anticipata dopo il pagamento di ciascuna rata (importi già scorporati della parte nominale, predefiniti in quanto il piano di rimborso è a tasso fisso); a questa somma va aggiunta una percentuale di solito dell'1%.

Può essere utile sapere:

Cosa prevede il Codice di Deontologia?

Il Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti è stato predisposto dal Garante sulla Privacy con apposito regolamento (n. 8 del 16 novembre 2004). Lo stesso prevede che:

- nel caso il mancato pagamento di una rata sia legato anche ad un protesto di un titolo (assegno o cambiale), è necessario che sia trascorso almeno un anno dalla regolarizzazione per potere fare richiesta di cancellazione.
- nel caso di iscrizione come cattivo pagatore e, quindi, solo ritardo di un pagamento, queste sono le tempistiche previste:

1. Morosità di due rate o di due mesi poi regolarizzate: cancellazione automatica trascorsi 12 mesi dalla regolarizzazione;
2. Ritardi superiori a due rate o a due mesi successivamente regolarizzati anche su transazione: 24 mesi dalla regolarizzazione;
3. Morosità, gravi inadempimenti, sofferenze non sanate: 36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto o dalla data in cui è risultato necessario l'ultimo aggiornamento (accordi successivi stipulati dalle parti-altri eventi rilevanti relativi al rimborso).

E' opportuno, in ogni caso, accertarsi che le banche dati si attengano scrupolosamente a quanto previsto dal Codice e, nel caso non applichino quanto previsto, procedere con esplicita richiesta (anche tramite associazioni dei consumatori o con un avvocato).

[[Top](#)] Come cancellarsi dalle banche dati e pubblici registri?

Occorre, in ogni caso, procedere con il pagamento delle rate arretrate e richiedere la cancellazione dalle Centrali rischi (nei tempi e nei modi previsti dal Codice di Deontologia).

E' opportuno evidenziare che il mancato pagamento di una rata autorizza l'ente finanziatore alla risoluzione unilaterale del contratto.

Come si determinano i tassi di usura?

La Banca d'Italia è l'organo che emette trimestralmente un documento con il quale impone agli istituti finanziari i tassi massimi applicabili per le singole operazioni di finanziamento.

[[Top](#)]

(*) I tassi non comprendono la commissione di massimo scoperto che, nella media delle operazioni rilevate, si ragguaglia a 0,74 punti percentuali.

Principali Organi ed Associazioni a supporto del consumatore in ambito di finanziamenti e crediti.

UIC

L'Ufficio Italiano Cambi è un ente pubblico, strumentale della Banca d'Italia, che svolge, in questo ambito, compiti di prevenzione e contrasto del riciclaggio dei proventi di reato. Tutti gli istituti operanti nel settore del credito devono essere iscritti all'UIC.
Sito Web: www.uic.it

B A N C A

Svolge operazioni di vigilanza su tutte le aziende che operano nel settore del credito (principalmente tramite l'Ufficio Italiano Cambi).
Sito Web: www.bancaditalia.it

ADUSBEF

Associazione a tutela dei servizi bancari, finanziari, assicurativi alla quale è possibile rivolgersi per consulenze e supporto al consumatore.
Sito Web: www.adusbef.it

FIMEC

Associazione nazionale mediatori creditizi.
Sito Web: www.fimec.org

CRIF

Centrale Rischi dove vengono iscritti tutti i finanziamenti richiesti da privati e vengono registrati ritardi di

p a g a m e n t o (r e g i s t r o c a t t i v i p a g a t o r i)
Sito Web: www.crif.com

CTC

Consorzio a tutela del Credito, costituito fra Società finanziarie e Enti creditizi operanti esclusivamente in Italia, nel comparto del credito al consumo e dei prestiti personali.
Sito Web: www.ctconline.it

[[Top](#)]

Tassi usura da Banca D'italia

Tabella tassi di usura valida sino al 31.06.2007.

Avvertenza:

ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art.2 Della legge n.108/96, I tassi rilevati devono essere aumentati della metà.

**RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI
AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)**

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI
FINANZIARI NON BANCARI CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI
DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUCOSISTEMA

Periodo di riferimento della rilevazione: 1° ottobre – 31 dicembre 2006

Applicazione dal 1° aprile fino al 30 giugno 2007

Categoria di Operazioni	Classi Importo in unità di euro	TASSI MEDI (per base annua)	TASSI SOGLIA (tassi medi aumentati della metà)
Apertura di credito in conto corrente (1)	fino a € 5.000 oltre € 5.000	13,09% 9,90%	19,63% 14,85%
Anticipazioni, sconti commerciali e altri finanziamenti a imprese effettuati da banche (2)	fino a € 5.000 oltre € 5.000	7,41% 6,43%	11,11% 9,64%
Factoring (3)	fino a € 50.000 oltre € 50.000	6,79% 6,06%	10,18% 9,09%
Crediti personali e altri finanziamenti a famiglie effettuati da banche (4)		10,23%	15,34%
Anticipi, sconti commerciali, crediti personali e altri finanziamenti effettuati dagli intermediari non bancari (5)	fino a € 5.000 oltre € 5.000	17,19% 12,78%	25,78% 19,17%
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio (6)	fino a € 5.000 oltre € 5.000	16,48% 10,26%	24,72% 15,39%
Leasing (7)	fino a € 5.000 oltre € 5.000 fino a € 25.000 oltre € 25.000 fino a € 50.000 oltre € 50.000	11,56% 9,11% 7,04% 6,34%	17,34% 13,66% 11,91% 9,51%
Credito finalizzato all'acquisto rateale e credito revolving (8)	fino a € 1.500 oltre € 1.500 fino a € 5.000 oltre € 5.000	16,39% 18,84% 10,58%	24,58% 28,26% 15,87%
Mutui con garanzia reale (9)	tasso fisso tasso variabile	5,72% 5,31%	8,58% 7,96%

AVVERTENZA: ai fini della determinazione degli interessi nominali ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/1996, i tassi rilevati devono essere aumentati della metà.

* Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che rileva e normalizza i tassi di interesse effettivi globali medi ai sensi dell'art. 2 comma 1 e 2 della Legge 108/1996; per la definizione delle voci riportate nella tabella si veda l'allegato A al medesimo decreto. I tassi non comprendono la commissione di massimo scoperto che, nella media delle operazioni rilevate, si agguglia a 0,72 punti percentuali.

LEGENDA DELLE CATEGORIE DELLE OPERAZIONI

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20/09/2006: Istruzioni applicative della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Conti

(1) Aperture di credito in conto corrente con e senza garanzia.

(2) Banche: finanziamenti per anticipi su crediti e documenti, sconto di portafoglio commerciale, altri finanziamenti a breve e a medio e lungo termine alle unità produttive private.

(3) Factoring: anticipi su crediti acquistati e su crediti fuori.

(4) Banche: crediti personali a breve e a medio e lungo termine; altri finanziamenti alle famiglie di consumatori a breve e a medio e lungo termine.

(5) Intermediari finanziari non bancari: finanziamenti per anticipi su crediti e documenti, sconto di portafoglio commerciale; crediti personali, a breve e a medio e lungo termine; altri finanziamenti a famiglie di consumatori e a unità produttive private, a breve e a medio e lungo termine.

(6) Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio: i tassi si riferiscono ai finanziamenti erogati ai sensi del D.P.R. n°180 del 1950 o secondo schemi contrattuali ad esso assimilabile.

(7) Finanziamenti realizzati con contratti di locazione di beni materiali (mobili e immobili) e immateriali.

(8) Credito finalizzato all'acquisto rateale di beni di consumo; credito revolving e con utilizzo di carte di credito.

(9) Mutui con durata superiore a cinque anni.